Lezioni di Termodinamica per LT Informatica Università di Ferrara

Lucia Del Bianco

Dip.to di Fisica e Scienze della Terra





MOLE

La mole è l'unità di misura della quantità di sostanza. Dal 1971 è una delle sette grandezze fisiche fondamentali del Sistema internazionale.

La mole è la quantità di sostanza che contiene esattamente 6.02214076×10²³ entità elementari.

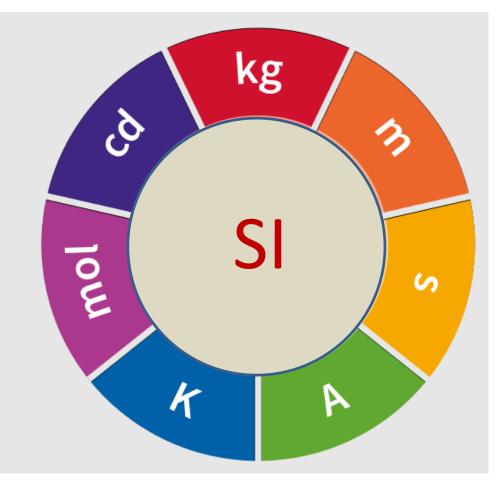
Il numero di particelle contenute in una mole è noto come numero di Avogadro, dal chimico e fisico italiano Amedeo Avogadro.

SI Sistema Internazionale

Il SI è basato su sette **unità fondamentali** di misura:

- o lunghezza,
- o tempo,
- o massa,
- o intensità di corrente elettrica,
- o temperatura termodinamica
- o intensità luminosa,
- o quantità di sostanza

dalle quali vengono ricavate tutte le altre unità di misura che sono dette **unità derivate**.



MOLE

Quindi, una quantità di sostanza è pari a una mole quando contiene un numero di particelle uguale al valore numerico della costante di Avogadro.

Una mole di una certa sostanza contiene 6.02214076×10²³ particelle (atomi o molecole) di quella sostanza.

La quantità di sostanza è il rapporto fra il numero di particelle considerate N (numero puro) e il numero di Avogadro N_{Δ} :

$$n = N / N_A$$

in cui:

n è il numero di moli (espresso in mol)

N_△ è il numero di Avogrado (espresso in mol⁻¹⁾

MOLE

La massa di una mole di una sostanza (espressa in grammi) è numericamente uguale al suo peso atomico o al suo peso molecolare.

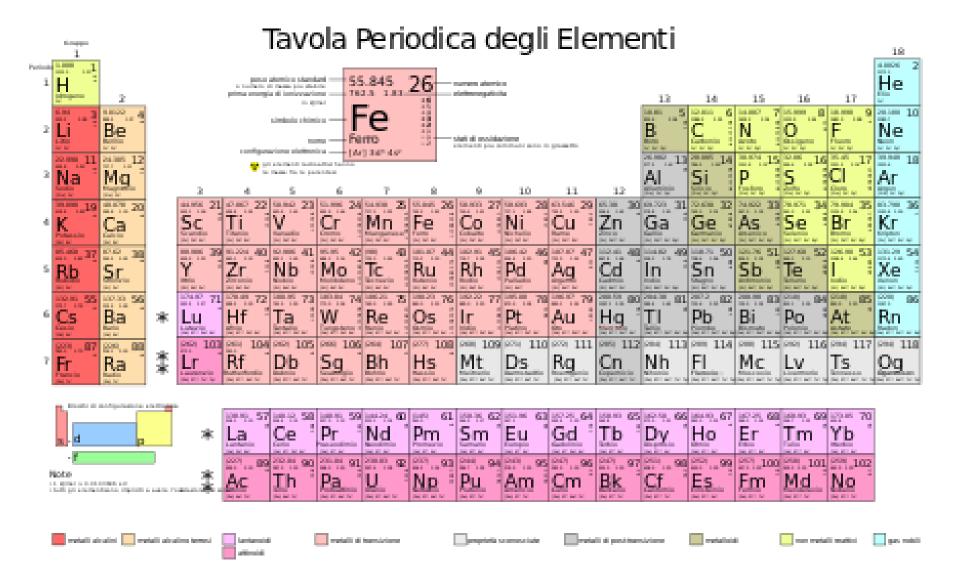
La massa di una mole di una sostanza è la massa molare di quella sostanza.

Esempio:

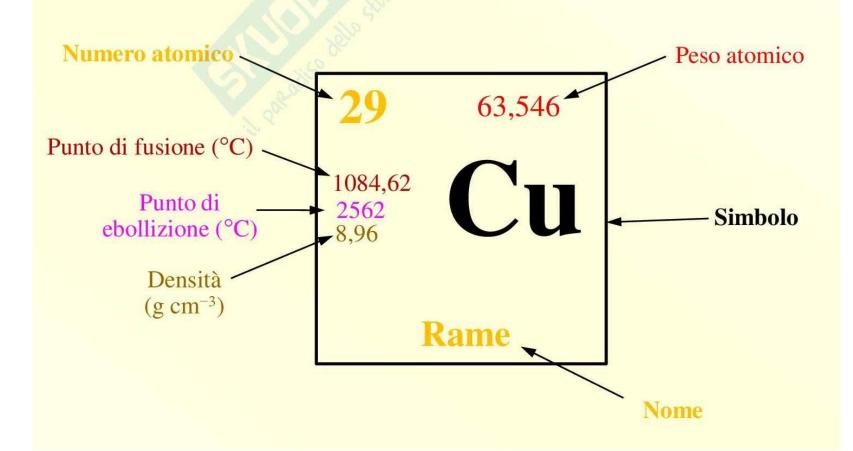
Il peso atomico del sodio è 23 (numero puro) \Rightarrow la massa molare del sodio è 23 g/mol.

Il peso molecolare del O_2 è 32 (numero puro) \Rightarrow la massa molare del O_2 è 32 g/mol.

•



Peso atomico nella Tavola Periodica



Relazione importante:

$$n = m/M$$

in cui:

n è il numero di moli (espresso in mol)

m è la massa del campione (generalmente espresso in g)

M è la massa molare della sostanza (espressa in g/mol)

DENSITA' E PRESSIONE

$$\rho = \frac{m}{V}$$

DensitàUnità di misura (kg/m³)

$$1 \frac{g}{cm^3} = 1000 \frac{kg}{m^3}$$

$$P = \frac{F_{\perp}}{A}$$

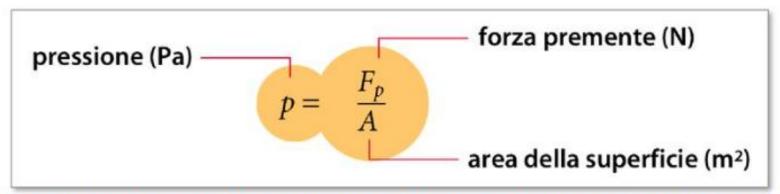
Pressione (grandezza scalare)

Rapporto tra il modulo della forza agente perpendicolarmente su una superficie e l'area della superficie stessa

Unità di misura è il Pascal **1 Pa = 1** $\frac{N}{m^2}$

La pressione è una grandezza che misura l'azione della forza, esercitata su una superficie, rispetto all'unità di superficie

Nel SI la pressione si misura in pascal (Pa): 1 Pa = 1 N/m²



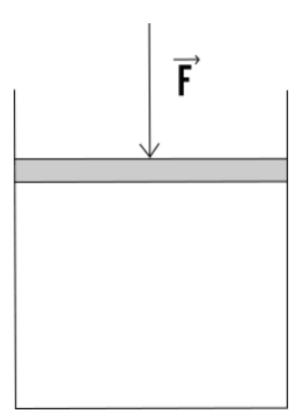
ESEMPIO 1 Un mattone, di peso 25 N, può poggiare su un'area di 0,01 m² oppure di 0,02 m². La pressione sull'area minore vale:

$$p = \frac{25 \text{ N}}{0.01 \text{ m}^2} = 2500 \text{ N/m}^2 = 2.5 \times 10^3 \text{ Pa}$$

La pressione sull'area maggiore è la metà, perché l'area è doppia.

PRESSIONE E FLUIDI

Per esercitare una pressione su un fluido è necessario chiuderlo all'interno di un contenitore e premerlo con una forza perpendicolare a una superficie mobile, come in figura.

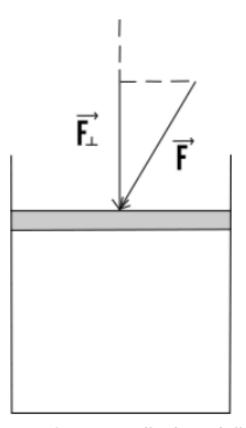


$$P = \frac{F_{\perp}}{A}$$

Pressione esercitata su un fluido racchiuso in un contenitore per mezzo di un pistone.

PRESSIONE E FLUIDI

Nel calcolo della pressione esercitata su un fluido è fondamentale tenere a mente che la forza deve essere perpendicolare alla superficie. Se la forza fosse inclinata rispetto alla superficie, ai fini del calcolo della pressione dovremmo considerare solo la componente perpendicolare della forza, perché quella parallela tende a far scivolare la superficie del fluido ma non contribuisce a comprimerlo.

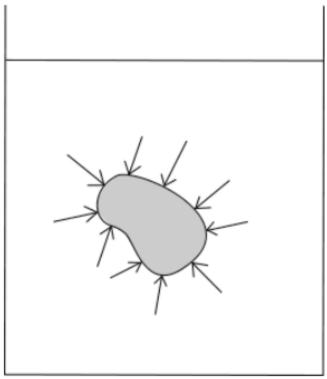


$$P = \frac{F_{\perp}}{A}$$

La componente perpendicolare della forza è l'unica che contribuisce all'azione della pressione.

PRESSIONE E FLUIDI

D'altra parte ogni fluido esercita una pressione in tutte le direzioni sulle pareti del recipiente che lo contiene e su qualunque oggetto sia immerso al suo interno, con forze dirette perpendicolarmente a ogni punto della sua superficie e con l'effetto di comprimerlo uniformemente.



Pressione esercitata da un fluido.

Pressione atmosferica

- L'atmosfera esercita una pressione sulla superficie della Terra e su tutti gli oggetti sulla superficie.
 - La pressione è responsabile del funzionamento delle ventose, delle cannucce da bibita, degli aspirapolvere, e molti altri apparecchi.
- Il valore della pressione atmosferica standard che useremo usualmente è:

$$p_0 = 1.00 \,\text{atm} \approx 1.013 \times 10^5 \,\text{Pa}$$

 $\approx 1.013 \,\text{bar}$

- l'aria attorno a noi esercita una forza di ~1 kg_P su ogni cm² del nostro corpo.
- NON ce ne accorgiamo:
 - · tale forza è uguale in tutte le direzioni
 - è contrastata da uguale pressione all'interno del nostro corpo

Fisica – LT Scienze Biologiche 11

Termodinamica

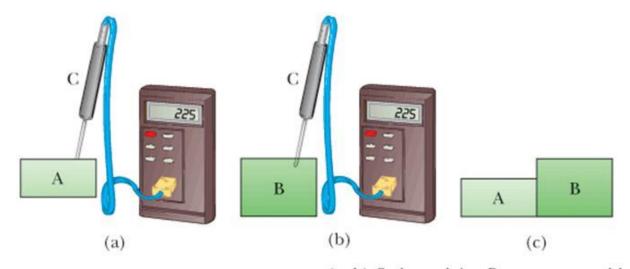
Parte della Fisica che studia i processi che coinvolgono il trasferimento di energia fra un sistema e l'ambiente esterno.

Si occupa degli scambi di energia all'interno e tra gli oggetti e le conseguenti variazioni di temperatura o di stato.

Temperatura

Due corpi sono in contatto termico quando possono scambiarsi energia

All'equilibrio termico, i due corpi non scambiano energia



(a, b) Se i corpi A e B vengono posti in equilibrio termico con un termometro (corpo C) e le temperature risultano le stesse, non ci sarà scambio di energia tra i corpi una volta messi in contatto termico tra loro (c).

Principio zero della termodinamica

Se due oggetti sono in equilibrio termico con un terzo, essi sono in equilibrio termico fra loro.

Due oggetti in equilibrio termico fra loro hanno la stessa temperatura.

Termometri





I termometri sono basati su una proprietà fisica di un sistema che dipende, in maniera nota, dalla temperatura.

Termometro a Hg o Alcool: la proprietà che cambia è il volume del liquido (dilatazione).

Una variazione di temperatura può essere definita come proporzionale alla variazione della lunghezza della colonna di fluido.

Scala Celsius delle temperature

Termometro tarato ponendolo in contatto termico con *qualcosa* che abbia una temperatura di *riferimento*.

Acqua/ghiaccio in equilibrio a pressione atmosferica (punto di congelamento) \rightarrow valore 0°C. Acqua/vapore in equilibrio a pressione atmosferica (punto di ebollizione) \rightarrow 100°C. Intervallo diviso in 100 parti, definisce il grado centigrado.

Scala Kelvin delle temperature

$$T = T_{Celsius} + 273.15$$

T = temperatura assoluta (scala Kelvin)

L'ampiezza di un Kelvin è stata scelta uguale a quella di un grado Celsius

Punto triplo dell'acqua T = 0.01 °C

Unico punto di pressione e temperatura in cui coesistono liquido solido e gas, 0.01 °C, 4.58 mmHg

Punto triplo corrisponde a 273.16 K.

1 K=1/273.16 della differenza tra temperatura del punto triplo e 0 assoluto (sistema internazionale SI)

Temperatura dello 0 assoluto significa T = 0K (ossia $T_{celsius} = -273.15$ °C)

Dilatazione termica (solidi e liquidi)

Dilatazione: Quando la temperatura di una sostanza solida o liquida aumenta, aumenta anche il suo volume

Se la dilatazione di un oggetto è piccola rispetto alle sue dimensioni iniziali \Rightarrow la variazione di ogni dimensione è lineare con la temperatura

$$\Delta L = \alpha L_i \Delta T$$

 α = Coefficiente medio di dilatazione lineare (10⁻⁵, 10⁻⁶)

$$L_f - L_i = \alpha L_i (T_f - T_i)$$

Dilatazione termica (solidi e liquidi)

$$\Delta V = V_f - V_i = \beta V_i \Delta T$$

$$\beta = 3\alpha$$

Coefficiente di dilatazione cubica

$$\Delta A = A_f - A_i = \gamma A_i \Delta T$$

$$\gamma = 2\alpha$$

Coefficiente di dilatazione quadratica (o superficiale)

Sistemi termodinamici

SISTEMA

AMBIENTE ESTERNO

UNIVERSO

SISTEMA APERTO

SISTEMA CHIUSO

SISTEMA ISOLATO

STATO DEL SISTEMA

PUNTO DI VISTA MACROSCOPICO

PUNTO DI VISTA MICROSCOPICO

Gas perfetti

Stato di un sistema consistente in una data quantità di gas è definito da volume (V), pressione (P) e temperatura (T).

Equazione di stato: relazione che lega queste 3 grandezze.

Gas perfetto (o ideale)

Insieme di atomi o molecole che si muovono casualmente, tra essi non si esercitano forze a lunga distanza e sono così piccoli da occupare una frazione trascurabile del volume del loro contenitore.



Un gas perfetto racchiuso in un cilindro il cui volume può essere variato mediante un pistone mobile.

- 1) A T = costante, P è inversamente proporzionale a V. (*Legge di Boyle*).
- 2) P = costante, V è direttamente proporzionale alla T (*Legge di Charles*)
- 3) V=costante, P è direttamente proporzionale a T (*Legge di Gay-Lussac*).

Legge dei gas perfetti

$$PV = nRT$$

R= costante universale dei gas

R= 8.314 J/mol K (sistema SI)

R=0.0821 L atm/mol K

1 mole di **qualunque gas** occupa a pressione atmosferica e a $T = 0^{\circ}C$ (273 K) occupa 22.4 L.

Legge dei gas perfetti espressa in termini del numero totale di molecole N

$$N = n \cdot N_A$$

$$PV = nRT = \frac{N}{N_{A}}RT$$

$$PV = Nk_{B}T$$

$$k_{\rm B} = \frac{R}{N_{\rm A}} = 1.38 \times 10^{-23} \, {\rm J/K}$$
 Costante di Boltzmann

ESERCIZIO

Quale è il volume occupato da 10 g di gas Neon alla temperatura $T = 25^{\circ}C$ e a pressione ordinaria, sapendo che la sua massa molare è $m_{mol} = 20.18$ g?

Ovviamente $T=25+273=298\,K$ e $P=1\,Atm=1,013\cdot 10^5\,Pa$. Il volume inerente lo stato del gas si determina con l'equazione di stato, a patto di determinare prima il numero n di moli. Sapendo che

$$n = \frac{m}{m_{mol}}$$

Si ha che n = 10/20, 18 = 0.496 mol Applicando l'equazione di stato si ha:

$$V = \frac{n \cdot R}{P} = \frac{0.496 \cdot 8,314 \cdot 298}{1,013 \cdot 10^5} = 0,012 \, m^3$$

ESERCIZIO

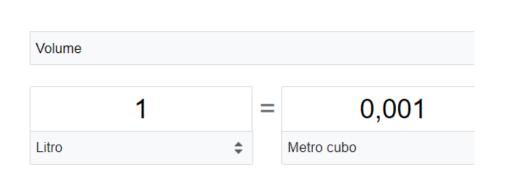
Calcolare il volume iniziale di un gas che si trova alla temperatura di 300K e alla pressione di 2atm, che viene portato ad occupare un volume di 10L alla temperatura di 280K e alla pressione di 2.5 atm.

Ricaviamo, dalla conoscenza completa dello stato B , il numero di moli n. Ovviamente $V_f = 10 \, l = 0,01 \, m^3, \, P_f = 2,5 \, Atm = 2,5 \cdot 1,013 \cdot 10^5 \, Pa = 2,5325 \cdot 10^5 \, Pa$. Si ha:

$$n = \frac{P_f \cdot V_f}{R \cdot T_f} = \frac{2,5325 \cdot 10^5 \cdot 0,01}{8,314 \cdot 280} = 1,088$$

Conoscendo il numero di moli, deduciamo, per lo stato iniziale, il valore del volume:

$$V_0 = n \cdot R \cdot T_0 / P_0 = \frac{1,088 \cdot 8,314 \cdot 300}{2 \cdot 1,013 \cdot 10^5} = 0,013 \, m^3$$



Teoria cinetica dei gas

Esiste una relazione fra proprietà macroscopiche e ciò che accade su scala atomica (o molecolare)

Teoria riferita ad un modello microscopico basato sulle seguenti assunzioni:

La massa gassosa è costituita da un numero molto elevato di atomi (o molecole) identici

La distanza media di separazione fra essi è grande in confronto alle loro dimensioni; gli atomi occupano una frazione trascurabile del volume del contenitore; gli atomi sono considerati come sfere indeformabili.

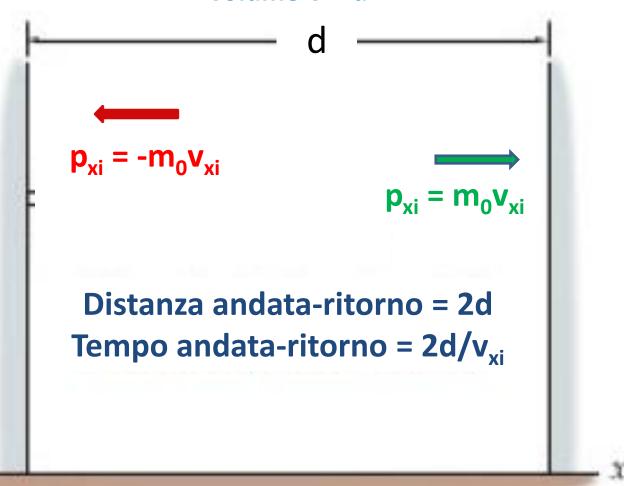
Gli atomi obbediscono alle leggi del moto di Newton; il moto è isotropico

Gli atomi interagiscono elasticamente attraverso forze a corto raggio

Gli atomi interagiscono elasticamente con le pareti.

Interpretazione molecolare della pressione di un gas perfetto

N atomi (o molecole) di massa m_0 in un contenitore cubico di volume $V = d^3$



Interpretazione molecolare della pressione di un gas perfetto

$$P = \frac{2N}{3V} \left(\frac{1}{2} m_0 \overline{v^2} \right)$$

$$\overline{v^2} = \overline{v_x^2} + \overline{v_y^2} + \overline{v_z^2}$$
 (velocità quadratica media)

La P è proporzionale al numero di atomi (o molecole) per unità di volume e alla energia cinetica media traslazionale degli atomi stessi (o molecole).

Interpretazione molecolare della temperatura di un gas perfetto

$$PV = \frac{2}{3}N\left(\frac{1}{2}m_0\overline{v^2}\right)$$

$$PV = Nk_BT$$

Legge dei gas perfetti

$$T = \frac{2}{3k_B} \left(\frac{1}{2} m_0 \overline{v^2} \right)$$

La temperatura è una misura della energia cinetica media traslazionale delle molecole